



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Regolamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale in
INGEGNERIA GESTIONALE
MANAGEMENT ENGINEERING
Classe LM-31 - INGEGNERIA GESTIONALE

Immatricolati nell'a.a. 2026/2027

Art. 1 Norme generali e finalità

Il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale afferisce alla Classe L-31 – delle lauree magistrali in Ingegneria Gestionale ed è attivato presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo.

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione delle attività formative e le modalità organizzative di funzionamento del Corso ed è conforme a quanto previsto dal relativo Ordinamento didattico.

Gli obiettivi formativi e le correlate attività formative del Corso sono consultabili sulla pagina del corso di studio all'interno di Course Catalogue all'indirizzo <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/>.

Il piano di studi allegato al presente regolamento ne costituisce parte integrante.

Per quanto non esplicitato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione alla Laurea Magistrale è soggetta a un processo di valutazione basato su requisiti curriculari (carriera accademica) e sulla verifica della preparazione personale che attesti l'idoneità del candidato. Lo studente deve disporre di un adeguato livello di conoscenze relative alle componenti di base dell'ingegneria e dell'ingegneria gestionale in particolare.

L'accesso sarà quindi concesso a chi abbia acquisito:

- un titolo di laurea (di primo livello), diploma universitario di durata triennale, laurea specialistica, laurea magistrale o titolo equivalente, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- almeno 30 CFU nelle attività formative di base (Matematica, Fisica, Chimica e Statistica) (SSD CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03, INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02);
- almeno 30 CFU nelle attività formative negli ambiti caratterizzanti previsti per la Classe di Laurea L-9 'Ingegneria Industriale' (SSD FIS/04, ICAR/08, ING-IND/01, ING-IND/02, ING-IND/03, ING-IND/04, ING-IND/05, ING-IND/06, ING-IND/07, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/18, ING-IND/19, ING-IND/20, ING-IND/21, ING-IND/22, ING-IND/23, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/26, ING-IND/27, ING-IND/31, ING-IND/32, ING-IND/33, ING-IND/34, ING-INF/06, ING-INF/07, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/04), di cui almeno 18 CFU negli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Gestionale (ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/35, ING-INF/04).

La preparazione personale è valutata sulla base del voto di laurea triennale.

Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere, viene richiesta una conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la



conoscenza delle lingue. Gli studenti che non soddisfano questo requisito potranno comunque iscriversi al corso ma dovranno obbligatoriamente prevedere nei propri piani di studio attività formative finalizzate al raggiungimento del livello B2.

Il regolamento didattico del corso di studio disciplina le modalità con cui è effettuata la verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale.

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è previsto il possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, nonché la positiva verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è obbligatoria, successiva e mai sostitutiva della verifica del possesso dei requisiti curriculari.

In caso di mancato possesso dei requisiti curriculari, il candidato non è ammesso alla fase di verifica della preparazione personale. Può recuperare i requisiti curriculari mancanti anche mediante iscrizione a corsi singoli, in vista di una successiva domanda di ammissione.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è svolta secondo i seguenti criteri:

- per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito presso Atenei italiani, la verifica si considera assolta in presenza di un voto di laurea pari o superiore a 80/110;
- per i candidati iscritti presso Atenei italiani che non abbiano ancora conseguito il titolo di studio triennale alla data di scadenza prevista per la pre-iscrizione, la verifica si considera assolta in presenza di una media ponderata degli esami sostenuti pari o superiore a 21/30;
- in tutti gli altri casi, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio individuale volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione.

Il colloquio individuale verte sui temi fondamentali dell'Ingegneria Gestionale, con riferimento, a titolo esemplificativo, a fondamenti, metodi, approcci e casi dell'ingegneria economico-gestionale, della gestione delle operations, degli impianti industriali, delle tecnologie e dei sistemi di lavorazione, dell'analisi dei dati e dei processi di trasformazione digitale e organizzativa.

Le modalità di svolgimento del colloquio e l'eventuale bibliografia di riferimento sono pubblicate annualmente sul sito del Corso di Studio.

Per l'accesso al corso è inoltre richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese, di livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, o equivalente

Il possesso del requisito linguistico è verificato attraverso:

a) certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo (si veda il sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > APPRENDIMENTO LINGUISTICO > RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE);

b) colloquio;

c) eventuali CFU acquisiti in insegnamenti erogati in lingua inglese.

Per i candidati internazionali richiedenti visto che accedono alla procedura di pre-valutazione online, il colloquio svolto nell'ambito della pre-valutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione a corsi di laurea magistrale sostituisce la verifica della preparazione iniziale valida per la generalità degli studenti.

Anche tale colloquio verte sui temi fondamentali dell'Ingegneria Gestionale, con riferimento, a titolo esemplificativo, agli ambiti economico-gestionali, tecnologico-industriali, quantitativi, digitali e organizzativi propri del Corso di Studio.

Art. 3 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio

Il piano di studio del Corso, in allegato, prevede l'articolazione in curricula:

- Curriculum Gestionale



- Curriculum Salute

Lo studente sceglie il curriculum in sede di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio.

Art. 4 Piani di studio

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di sostituzione di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento del relativo esame può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Lo studente ha inoltre la possibilità di presentare un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 5 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Le attività formative prevedono lezioni ed esercitazioni, eventualmente svolte con modalità didattiche innovative, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa curriculare è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, di cui 8 ore per le attività in aula e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale ed altre attività formative di tipo individuale.

La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, insegnamenti in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dalle competenti Strutture didattiche.

Art. 6 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. Per alcuni insegnamenti i laboratori richiedono la frequenza obbligatoria secondo modalità specificate nei syllabi dei singoli insegnamenti. I tirocini richiedono la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, degli insegnamenti caratterizzanti, dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi/curricula.

Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei syllabi degli insegnamenti. Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative possono concludersi con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità o non idoneità. L'esito negativo di un esame può essere riportato con la dicitura "insufficiente" senza specificare una votazione in trentesimi.

Al fine di garantire l'efficace organizzazione e gestione delle prove d'esame, il docente può adottare il cosiddetto "salto d'appello" immediatamente successivo per gli studenti che abbiano riportato una valutazione gravemente insufficiente o che, essendosi iscritti, risultino assenti ingiustificati. Tale facoltà, unitamente ai criteri di applicazione, deve essere esplicitamente indicata nel syllabus del corso.



Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel syllabus di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti, previsti dall'ordinamento didattico di ciascun Corso, è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il Consiglio di ciascun Corso di Studio può indicare un insieme di attività, coerenti con il progetto formativo, all'interno delle quali lo studente individua le attività formative autonomamente scelte.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite per il Corso sarà esaminata dal Consiglio di Corso di Studio per la verifica di coerenza con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe

Nel caso di trasferimento dello studente da un Corso di Studio ad un altro di diversa classe ovvero da un'università ad un'altra, i crediti formativi universitari acquisiti dallo studente sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio nel maggior numero possibile, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

Esclusivamente nel caso di trasferimento dello studente tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del d. lgs. 27 gennaio 2012, n. 19.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente *Regolamento*, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;



d) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia strettamente coerente con gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le attività formative specifiche del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale. Se previsto dal piano di studi, lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento avviene con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini.

Le modalità di svolgimento, riconoscimento e valutazione del tirocinio, quando previsto ed eventualmente collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale, sono disciplinate dal Vademecum della Scuola di Ingegneria e dal Regolamento tirocini di Ateneo, ai quali si rinvia integralmente.

Nel Piano degli Studi del Curriculum Salute, il tirocinio è obbligatorio e dà luogo all'attribuzione di 6 CFU.

Art. 13 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea e di laurea magistrale, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione individuale scritta, elaborata in modo originale sull'attività svolta dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore, discussa in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente con modalità quali l'osservazione, la ricerca, interventi sperimentali in situazioni di laboratorio o sul campo, lo sviluppo e validazione di modelli logici e di soluzioni a specifici problemi.

È possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta, individuale o a due nomi, elaborata in modo originale sotto la supervisione di un docente relatore. La relazione è discussa in seduta pubblica davanti a una Commissione di Laurea, che esprime in centodecimi la valutazione complessiva.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale possono essere svolte con modalità quali l'osservazione, la ricerca bibliografica e applicata, l'analisi teorica, la raccolta e l'elaborazione di dati, la modellazione e simulazione di processi e



sistemi, lo sviluppo e la validazione di modelli logici, soluzioni organizzative o strumenti decisionali, nonché la realizzazione di interventi sperimentali in situazioni di laboratorio, in azienda, in strutture sanitarie o sul campo

È possibile redigere e discutere la prova finale in lingua inglese, previo accordo con il docente relatore.

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione delle prove finali, si rimanda al regolamento della Scuola di Ingegneria relativo alle "Modalità di organizzazione delle prove finali per il conseguimento delle lauree e delle lauree magistrali", approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 18.03.2025, verbale n. 3/2025, e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 20.03.2025, verbale n. 3/2025. Il regolamento è disponibile sul sito di Ateneo nella pagina dedicata alle prove finali e tesi di laurea della Scuola di Ingegneria al seguente link: <https://www.unibg.it/node/7363>

Ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico di Ateneo, il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del Diploma Supplement, che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ciascuno studente per conseguire il titolo.

Art. 15 Sistema per l'assicurazione della qualità della didattica

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità della didattica, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Art. 16 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.

[illegible]



Anno	# Esame	Modulo	Insegnamento	Codice	SSD	CFU	Semestre	Gestione d'impresa	Gestione industriale	Gestione dei servizi	Gestione dello sviluppo sostenibile
I anno	3		<i>Un esame a scelta fra:</i>			6					
			Sistemi integrati di produzione	37043	ING-IND/16	6	1				
			Modellazione e simulazione nelle operations	37219	ING-IND/17	6	2				
I anno	4		Esame integrato di Gestione dei Progetti e del Rischio Aziendale	37220		12					
		4a	Gestione dei progetti	37220-1	ING-IND/35	6	2				
		4b	Gestione del rischio aziendale (A+B)	37220-2	ING-IND/35	6	2				
I anno	5		Economia industriale	37210		12					
		5a	Teoria degli incentivi	37210-2	ING-IND/35	6	2				
		5b	Organizzazione industriale	37012-1	SEC-P/06	6	2				



Anno	# Esame	Modulo	Insegnamento	Codice	SSD	CFU	Semestre	Gestione d'impresa	Gestione industriale	Gestione dei servizi	Gestione dello sviluppo sostenibile
I anno	6		Un esame a scelta fra:			6					
			Modelli e algoritmi di ottimizzazione	37209	MAT/09		1				
			Strumenti informatici per la trasformazione digitale	37221	ING-INF/05		1				
			Analisi dei dati per le decisioni d'impresa	37222	ING-INF/04		2				
			<i>Statistics for digital and organisational innovation (Eng)</i>	37195-E 2	SECS-S/02		2				
I anno	7		Laboratori Soft Skills	37223		6	1				
Il anno	8		Strategia e sistemi di pianificazione	37241		12					
		8a	Strategia d'impresa (Fondamenti)	37241-1	ING-IND/35		1				
		8b	Strategia d'impresa (Applicazioni)	37241-2	ING-IND/35		2				



Anno	# Esame	Modulo	Insegnamento	Codice	SSD	CFU	Semestre	Gestione d'impresa	Gestione industriale	Gestione dei servizi	Gestione dello sviluppo sostenibile
Il anno	9		Un esame a scelta fra:			6					
			Organizzazione e gestione delle risorse umane	37032	ING-IND/35		2	*		*	
			Management delle imprese multinazionali	37029	ING-IND/35		1	*			*
			Sistemi logistici integrati (A+B)	37025	ING-IND/17		1		*		*
			Tecniche per la Gestione e il Miglioramento della Qualità (A+B)	37224	ING-IND/16		2		*	*	
Il anno	10		Un esame a scelta fra:			6					
			Economia e gestione delle reti e dei servizi	37213	ING-IND/35		1	*		*	
			Gestione avanzata dell'innovazione	37242	ING-IND/35		2	*			*
			Progettazione dei sistemi produttivi	37225	ING-IND/17		1		*		*
			Tecnologie e Metodi per la Produzione Intelligente e Sostenibile nell'Industria 5.0	37226	ING-IND/16		2		*	*	

[illegible]



		Tabella 1 (Curriculum Gestionale) - Insegnamenti a scelta (almeno 6 CFU)									
		CdS	INSEGNAMENTO	codice	SSD						
		LM Gestionale	Finanza quantitativa		ING-IND/35						
		LM Gestionale	Valutazione d'impresa		ING-IND/35						
		LM Gestionale	Sistemi integrati di produzione		ING-IND/16						
		LM Gestionale	Simulazione delle operations		ING-IND/17						
		LM Gestionale	Modelli e algoritmi di ottimizzazione		MAT/09						
		LM Gestionale	Strumenti informatici per la trasformazione digitale		ING-INF/05						
		LM Gestionale	Analisi di dati per le decisioni d'impresa		ING-INF/04						
		LM Gestionale	Organizzazione e gestione delle risorse umane		ING-IND/35						
		LM Gestionale	Management delle imprese multinazionali		ING-IND/35						
		LM Gestionale	Sistemi logistici integrati		ING-IND/17						
		LM Gestionale	Tecniche per la Gestione e il Miglioramento della Qualità (A+B)		ING-IND/16						
		LM Gestionale	Gestione avanzata dell'innovazione		ING-IND/35						
		LM Gestionale	Progettazione dei sistemi produttivi		ING-IND/17						
		LM Gestionale	Tecnologie e Metodi per la Produzione Intelligente e Sostenibile nell'Industria 5.0		ING-IND/16						
		LM Gestionale	Gestione dei sistemi ICT		ING-INF/05						



		LM Gestionale	Metodi e strumenti per il ciclo di vita del prodotto		ING-IND/15						
		LM Gestionale	Strumenti per la Business Analytics		ING-INF/04 + ING-INF/05						
		LM Gestionale	Modelli di sostenibilità per lo sviluppo d'impresa		ING-IND/35						
		LM Gestionale	Economia circolare		SECS-P/06						
		LM Gestionale	Energia e sviluppo sostenibile		IND-IND/09						
		LM Gestionale	Lean thinking e fabbrica intelligente		ING-IND/17						
			<i>Tirocinio (Attivabile una volta conseguiti almeno 30 CFU)</i>								
		LM Management Eng.	<i>Insegnamenti a scelta dal CdS Management Engineering</i>								

[illegible]



Piano degli Studi Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (CL LM-31). Curriculum Salute						
Anno	# Esame	Modulo	Curriculum Salute	SSD	COD.	CFU
I anno	1		Esame integrato di Economics and Finance		37231	12
		1a	Fondamenti di Analisi dei Sistemi Finanziari	ING-IND/35	37216-1	6
		1b	Organizzazione industriale	SECS-P/06	37210-1	6
I anno	2		Esame integrato di gestione delle operations e logistica nel settore della salute		37232	12
		2a	Gestione delle operations (A)	ING-IND/17	37232-1	3
		2b	Gestione delle operations nel settore della salute	ING-IND/17		3
		2c	Sistemi logistici integrati (A)	ING-IND/17	37232-3	3
		2d	Gestione della logistica nel settore della salute	ING-IND/17		3
I anno	3		Pianificazione delle risorse nel settore della salute	ING-IND/17	37233	6



Anno	# Esame	Modulo	Curriculum Salute	SSD	COD.	CFU
I anno	4		Esame integrato di Gestione del Rischio nel settore della salute		37234	6
		4a	Gestione del rischio aziendale (A)	ING-IND/35	37234-1	3
		4b	Gestione del rischio aziendale nel settore della salute	IND-IND/35	37234-2	3
I anno	5		Esame integrato di Management delle organizzazioni e della tecnologia nel settore della salute		37235	12
		5a	Management delle organizzazioni nel settore sanitario	ING-IND/35	37235-1	
		5b	Health technology assessment	ING-IND/35	37235-2	
I anno	6		<i>Un esame a scelta fra:</i>		6 CFU	6
			Modelli e algoritmi di ottimizzazione	MAT/09	37209	
			Analisi di dati per le decisioni d'impresa	ING-INF/04	37222	
			<i>Medical informatics</i>	ING-INF/06	175000M2	
			<i>Statistics for digital and organisational innovation (Eng)</i>	SECS-S/02	37195-E2	



Anno	# Esame	Modulo	Curriculum Salute	SSD	COD.	CFU
I anno	7		Fondamenti di medicina generale per l'ingegneria	MED/09	37236	6
II anno	8		Strategia e sistemi di pianificazione		37237	12
		8a	Strategia d'impresa (Fondamenti)	ING-IND/35		
		8b	Strategia d'impresa (Applicazioni nel settore della Salute)	ING-IND/35		
II anno	9		Tecniche di gestione della Qualità nel settore della salute	ING-IND/16	37238	6
II anno	10		Tecniche di simulazione dei processi nel settore della salute	ING-IND/16	37239	6
II anno	11		Metodi per la valutazione della sostenibilità di prodotti e processi nel settore della salute	ING-IND/15	37240	6
	12		Crediti a scelta (12 CFU da tabelle 1 e 2)			12
			Tirocinio		60065	6
			Prova finale		37001	12



		Tabella 1 (Curriculum Salute) - Insegnamenti a scelta (almeno 6 CFU)				
		CdS	INSEGNAMENTO	SSD	codice	CFU
		LM Gestionale	Finanza quantitativa	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Valutazione d'impresa	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Teoria degli Incentivi	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Sistemi integrati di produzione	ING-IND/16		6
		LM Gestionale	Simulazione delle operations	ING-IND/17		6
		LM Gestionale	Modelli e algoritmi di ottimizzazione	MAT/09		6
		LM Gestionale	Informatica medica	ING-INF/06		6
		LM Gestionale	Strumenti informatici per la trasformazione digitale	ING-INF/05		6
		LM Gestionale	Analisi di dati per le decisioni d'impresa	ING-INF/04		6
		LM Gestionale	Organizzazione e gestione delle risorse umane	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Management delle imprese multinazionali	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Tecniche per la Gestione e il Miglioramento della Qualità (A+B)	ING-IND/16		6
		LM Gestionale	Economia e gestione delle reti e dei servizi	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Imprenditorialità e innovazione digitale	ING-IND/35		6



		LM Gestionale	Progettazione dei sistemi produttivi	ING-IND/17		6
		LM Gestionale	Tecnologie e Metodi per la Produzione Intelligente e Sostenibile nell'Industria 5.0	ING-IND/16		6
		LM Gestionale	Gestione dei sistemi ICT	ING-INF/05		6
		LM Gestionale	Metodi e strumenti per il ciclo di vita del prodotto	ING-IND/15		6
		LM Gestionale	Strumenti per la Business Analytics	ING-INF/04 + ING-INF/05		6
		LM Gestionale	Modelli di sostenibilità per lo sviluppo d'impresa	ING-IND/35		6
		LM Gestionale	Economia circolare	SECS-P/06		6
		LM Gestionale	Energia e sviluppo sostenibile	IND-IND/09		6
		LM Gestionale	Lean thinking e fabbrica intelligente	ING-IND/17		6
		LM Informatica	Identificazione dei modelli e analisi dei dati	ING-INF/04		6
			<i>Laboratori Soft Skills</i>			
		LM Medical Eng.	<i>Insegnamenti a scelta dal CdS Medical Engineering</i>			6
		LM Management Eng.	<i>Insegnamenti a scelta dal CdS Management Engineering</i>			6



		Tabella 2 (Curriculum Salute) - Attività speciali (max 6 CFU)				
		Summer schools and other experiences			CFU	
		CREO LABS			6	
		NEMO Innovation Camp			6	
		Summer School "Applied Health Econometrics and Health Policy"			6	
		Summer School "Global Perspectives of Public and Private Sector Interactions"			6	
		Summer School "Green Energy Management"			6	